



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

<b>DETERMINAZIONE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>73</b>	<b>03-12-2025</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI LAVORI "DISMISSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PORTO VALTRAVAGLIA (VA) - NUOVA RETE FOGNARIA DI ADDUZIONE VERSO IL DEPURATORE DI LUINO (VA) - ATTRAVERSAMENTO "INFERIORE" AL KM. 46+458 DELLA LINEA OLEGGIO - PINO TRONZANO IN PORTO VALTRAVAGLIA."</b>
-----------------	---

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO**

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;

**VISTA** la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. P.V. n. 18 datata 8 maggio 2025 di rinnovo dell'incarico di direttore dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATA** la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATI** i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. n. P.V. 26 del 19 giugno 2025 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2025/2027;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 42 del 28 luglio 2025 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2025/2027;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, e ss.mm.ii. artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 53 del 30/10/2024, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2024-2029 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l’art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la

società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell’attuazione del Piano d’Ambito e, in ogni caso, per l’esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 43 del 25/10/2023 (in aggiornamento alla P.V. 34 del 26 giugno 2019), avente ad oggetto: “Regolamento per l’approvazione dei progetti degli interventi del piano d’ambito di cui all’art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”;

RICHIAMATA la “convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese” Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 21/12/2020, già approvato in sede di Conferenza dei Comuni del 23/07/2020 con Verbale di Deliberazione n. 4;

RILEVATO che la determinazione della Conferenza dei Servizi dell’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese n. 70 del 24 ottobre 2022 ha approvato il progetto definitivo dell’intervento denominato “Dismissione impianto di depurazione di Porto Valtravaglia (VA) - Nuova rete fognaria di adduzione verso il depuratore di LUINO (VA)” a seguito di indizione di Conferenza di Servizi e che in fase di realizzazione della suddetta nuova rete fognaria è stata necessaria una ridefinizione dell’attraversamento di tipo “inferiore” del ponte ferroviario ubicato in comune di Porto Valtravaglia (VA) in località “Monte Sole” e per questo è stato presentato a RFI del Gruppo Ferrovie dello Stato italiane in data 07/10/2025 (prot. ATO 4312/2025) uno specifico progetto esecutivo;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0022463/2025 del 23/10/2025, agli atti con prot. n. 4567 del 23/10/2025, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha chiesto di procedere con la convocazione di apposita CdS per l’approvazione del progetto esecutivo, già condiviso con RFI, relativo all’attraversamento “inferiore” al km. 46+458 della linea OLEGGIO - PINO TRONZANO in Porto Valtravaglia della nuova rete fognaria di adduzione verso il depuratore di Luino (VA), a seguito di dismissione dell’impianto di depurazione di Porto Valtravaglia (VA);

TENUTO CONTO che per l’esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 4640 del 28 ottobre 2025;

<b>AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE</b>	<b>DETERMINAZIONE/PARERE</b>
Comune di Porto Valtravaglia	Allegato D
Provincia di Varese – Settore Ambiente	Allegato A
Provincia di Varese – Settore Trasporto e Catasto Strade	Allegato C
RFI	Allegato B
Autorità di Bacino Lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate, Varese	-
Telecom	-
E-Distribuzione	-
S.O.LE	-
SNAM RETE GAS	-

ITALGAS	-
OPEN FIBER	-
FiberCop	-

ATTESO che l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine perentorio del 27/11/2025 equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n.241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Comune di Porto Valtravaglia*: PARERE FAVOREVOLE;
- *Provincia Settore Ambiente*: PARERE FAVOREVOLE, con le prescrizioni riportate di seguito:
  - dovrà essere aggiornata la documentazione tecnica a supporto dell'autorizzazione allo scarico dell'esistente stazione di sollevamento "Trigo" aggiungendo il nuovo tratto fognario e la vasca P2, progettati per gestire eventuali situazioni emergenziali della condotta di attraversamento della linea ferroviaria;
  - qualora, nell'ambito dei lavori, si rendesse necessaria la messa in by-pass di tratti della rete fognaria, con scarico delle acque reflue in ambiente, dovrà preventivamente essere richiesto il nulla-osta allo scarico temporaneo di by-pass;
- *Provincia Settore Trasporto e Catasto Strade*: PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni:
  - la tubazione di troppo pieno deputata all'allaccio in fognatura delle portate cosiddette "di rottura" lungo la S.P. 69 "di Santa Caterina" alla prog. km 38+700 circa, dovrà essere posta al di fuori delle strutture del ponte esistente lungo la S.P. 69 e tutti i pozzetti stradali dovranno essere posati al di fuori della carreggiata stradale;
  - prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta al Comune di Porto Valtravaglia la concessione per occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche in quanto, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Codice della Strada "Per i tratti di strade statali, regionali o provinciali, correnti nell'interno di centri abitati con popolazione inferiore a diecimila abitanti, il rilascio di concessioni e di autorizzazioni è di competenza del comune, previo nulla osta dell'ente proprietario della strada";
- *Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.*: PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni, subordinando il rilascio dell'autorizzazione definitiva al positivo completamento dell'iter istruttorio, che prevede la verifica della conformità tecnica del progetto alle normative vigenti e agli standard di sicurezza infrastrutturale, il versamento degli oneri previsti, la presentazione delle polizze assicurative RCT a copertura dei rischi connessi all'esecuzione, gestione e mantenimento delle opere e la sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra le parti coinvolte, precisando che eventuali ulteriori prescrizioni o condizioni potranno essere formulate a seguito dell'esito dell'istruttoria in corso.

RFI comunica inizialmente che:

- il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi della C.O. n.344/RFI del 7 marzo 2017 e del DPR 753/80 concretandosi nella valutazione di compatibilità di un'opera con le esigenze di un pubblico servizio come il servizio ferroviario, avviene mediante un'analisi volta a valutare la tutela della regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario attuale o futuro e della pubblica incolumità;
- la valutazione del progetto nella sua interezza non consente il rispetto dei

tempi perentori tipici della Conferenza di Servizi, se non venendo meno agli obblighi di Legge propri del gestore dell'infrastruttura;

- in merito alla realizzazione di opere relative ad attraversamenti e parallelismi, che si trovino a distanze tali da poter interferire con l'esercizio ferroviario, o svolgersi sulla proprietà di RFI, saranno necessari, per l'espressione di un parere definitivo:
  - l'acquisizione e la verifica degli atti elaborati di progetto esecutivo;
  - la verifica sul posto di presenza di impianti ferroviari e relative interferenze;
  - la verifica disponibilità di scorte, interruzioni e rallentamenti;
  - la predisposizione di appositi verbali.

Da ultimo RFI rammenta che eventuali sopralluoghi tecnici potranno essere concordati sentito preventivamente il parere e la disponibilità del proprio personale preposto;

- *ENEL Sole S.r.l.*: **NESSUN PARERE**, comunica di non avere impianti in proprietà e/o in gestione sul territorio del comune di Porto Valtravaglia;
- *Snam Rete Gas*: **NESSUN PARERE**, conferma quanto precedentemente comunicato con lettera Prot. NORD/CAS/542/col del 21 luglio 2022;

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

#### DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto per gli interventi denominato "Dismissione impianto di depurazione di Porto Valtravaglia (VA) - Nuova rete fognaria di adduzione verso il depuratore di Luino (VA)" - Attraversamento "inferiore" al km. 46+458 della linea OLEGGIO - PINO TRONZANO in Porto Valtravaglia, trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 0022463/2025 del 23/10/2025 ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni, pertinenti al SII, riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE  
*Dott.ssa Carla Arioli*